

# PUBBLICO

PERIODICO DI INFORMAZIONE - ORGANO UFFICIALE DEL COMUNE DI CASAVATORE

ANNO 10° - NUMERO 3

Il periodico è consultabile sul portale internet  
www.comune.casavatore.na.it

Dicembre 2007

## IL PROGRAMMA DI MANDATO

**Riteniamo utile pubblicare, affinché i cittadini le conoscano, le linee programmatiche del Sindaco Pasquale Sollo, approvate dal Consiglio Comunale, a maggioranza, nella seduta dello scorso 26 ottobre.**

### 1 Premessa: dal programma elettorale agli indirizzi di mandato

A pochi mesi dallo svolgimento delle elezioni amministrative ci accingiamo a proporre alla valutazione del Consiglio Comunale un documento di centrale importanza, destinato ad orientare l'azione della nostra Amministrazione comunale per i prossimi anni.

Il favore con cui l'elettorato ha accolto le nostre proposte programmatiche ci induce doverosamente ad accogliere in pieno, nel presente documento, gli obiettivi attraverso i quali ci siamo presentati alle elezioni; per rispettare fino in fondo il mandato ricevuto, dovremo, dunque, nei prossimi mesi ed anni creare le premesse operative e dare concreto avvio alle scelte programmate, condivise in un lungo percorso di affinamento programmatico, fondato tanto su un accordo politico quanto sul confronto capillare avviato con la cittadinanza.

La crescente frammentazione della società e la conseguente necessità del suo governo rendono l'attività della Pubblica Amministrazione complessa e molto articolata. Pur consapevoli dei limiti imposti alla finanza pubblica, vogliamo, tuttavia, operare per dare ai cittadini risposte certe, rapide e soddisfacenti: pertanto, vogliamo che la nostra azione sia basata sulla partecipazione e sul confronto ricorrente tra amministrazione e comunità locale. È questo il punto di partenza per la creazione di un rinnovato rapporto, che dovrà essere imperniato sull'informazione puntuale, sul dialogo, sulla continua ricerca di efficienza, di efficacia ed economicità, sull'assistenza competente e cortese e sulla certezza nei tempi e nei modi delle risposte alle questioni poste dai cittadini, con l'obiettivo precipuo di far sentire sempre più la cosa pubblica come prezioso patrimonio comune.

Vogliamo offrire a Casavatore un quadro di sviluppo incentrato sulle caratteristiche peculiari e sulle vocazioni del suo territorio, costruendo un quadro di relazioni istituzionali e sociali, anche sovra comunali, che metta il nostro Comune al centro di una visione forte e non rinunciataria riguardo alle prospettive future ed alle opportunità per la nostra comunità.

Poniamo alla base delle nostre proposte e della nostra azione i valori fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Riaffermiamo, dunque, la nostra volontà di operare secondo il principio di imparzialità ed entro i limiti delle risorse disponibili, nella direzione della piena attuazione della carta costituzionale, per rimuovere gli ostacoli sociali, culturali ed economici che si frappongono al pieno godimento dei diritti di cui ciascun cittadino è portatore.

### 2 Fondare sulla pace le relazioni tra le persone e tra i popoli

Di fronte al persistere di decine di focolai di guerra in tutto il mondo è necessario confermare l'impegno del nostro Comune, nell'ambito delle proprie competenze, a creare le condizioni per una crescita di una cultura di pace (A tale riguardo ho voluto confermare tra le deleghe assessoriali quella relativa alla "pace").

### Il programma di mandato si compone di 14 punti, così distinti:

1. Premessa: dal programma elettorale agli indirizzi di mandato
2. Fondare sulla pace le relazioni tra le persone e tra i popoli
3. Comunità è partecipazione
4. I servizi alla persona e alle famiglie
5. Valorizzare l'associazionismo e la solidarietà
6. Infanzia e adolescenza
7. Educazione e scuola
8. Occasioni di crescita culturale
9. Promuovere la pratica dello sport
10. Ambiente e territorio: una straordinaria risorsa.
11. Qualità della vita nei centri abitati, mobilità, viabilità e trasporti
12. Il tessuto lavorativo, produttivo e commerciale
13. Pari opportunità
14. Vivere in sicurezza

La pacificazione nei rapporti mondiali non deve rappresentare semplicemente una rivendicazione, ma deve diventare sentimento vissuto da tutti e condiviso. Sarà necessario fare sentire la nostra voce in difesa dei diritti umani, tante volte violati. La povertà quasi assoluta e spesso crescente, nella quale vive molta parte della popolazione mondiale non ci deve lasciare indifferenti.

La guerra è figlia della miseria e dello sfruttamento, che, in un non lontano passato, anche i nostri territori hanno conosciuto; vogliamo sostenere uno sviluppo sociale ed economico basato sulla democrazia e sulla partecipazione, non sullo sfruttamento dei più poveri ai quali vengono negati i più elementari diritti. Vogliamo evitare le azioni politiche e amministrative governate dalla "paura", poiché esse contribuiscono a creare barriere che rendono, inevitabilmente, la società più violenta e meno sicura.

Anche nel nostro paese, che è ubicato in un territorio particolarmente pernicioso, possiamo sviluppare una cultura di attenzione e solidarietà per i miliardi di persone schiacciate nel mondo dalle guerre, dalla fame e da un sistema economico che presenta aspetti di grande iniquità ed ingiustizia.

A tale riguardo, l'amministrazione comunale intende aderire ad organismi nazionali ed internazionali e partecipare ad iniziative organizzate sulla materia anche interagendo con le istituzioni scolastiche nazionali, ecc. (forum, iniziative locali, provinciali, regionali e nazionali ecc.)

### 3 Comunità è partecipazione

Intendiamo partire dal concetto di partecipazione: l'Amministrazione locale deve esercitare la propria competenza favorendo una partecipazione dal basso. Ciò è possibile se si riuscirà a creare un dialogo diretto tra cittadini ed Ente Locale, studiando insieme le condizioni per una risposta più efficace ai problemi.

Ciò significa anche chiamare ai tavoli della programmazione le forze sociali e sindacali, il terzo settore, le associazioni, il volontariato, con l'obiettivo comune di leggere insieme i bisogni, di indicare le priorità e di scegliere le modalità organizzative più idonee per assicurare i servizi.

Fondamentale è garantire spazi pubblici per la partecipazione dei cittadini. A tal uopo, intendiamo ampliare la rete degli spazi collettivi per dare maggiori opportunità di dialogo e di confronto diretto, per coinvolgere i cittadini nelle decisioni importanti. Sarà ulteriormente sviluppato il piano di comunicazione e confronto, che coinvolgerà tutto il territorio, attraverso strumenti quali il periodico dell'Amministrazione comunale e lo sviluppo e il continuo aggiornamento del proprio sito web, già fiore all'occhiello dell'amministrazione precedente e foriero di ottimi riconoscimenti per l'Ente a livello provinciale, regionale e nazionale.

Vi sarà un potenziamento di una rete adeguata di bacheche informative diffuse. Sarà dato grande considerazione e "spazio" anche alle associazioni e al volontariato. L'ascolto, la disponibilità al confronto, a mettere in discussione le proprie idee e certezze, la correttezza dei comportamenti dovranno orientare la pratica della partecipazione.

Il Comune "aperto", al quale si vuole dar vita, è un rapporto nuovo tra l'istituzione locale ed i cittadini di Casavatore, all'insegna del confronto e della collaborazione per costruire insieme la città del presente e quella che vogliamo per il futuro.

Occorre, come si diceva, favorire lo sviluppo delle forme associative e dei gruppi di rappresentanza di interessi ed istanze e promuovere una serie di azioni concrete nelle aree della comunicazione istituzionale e la partecipazione dei cittadini.

A tal proposito, si ritiene necessario continuare l'opera di modernizzazione della macchina comunale, come primo punto di incontro tra cittadini ed amministrazione.

Nel prossimo quinquennio si ritiene di sviluppare i seguenti obiettivi, esaltando il ruolo fondamentale delle organizzazioni sindacali, rappresentative dei lavoratori:

- Riorganizzazione della struttura comunale e dei processi lavorativi;
- Revisione ed adeguamento dei regolamenti comunali, processo, peraltro, già avviato in larga parte;
- Attuazione dei programmi delle assunzioni per l'individuazione ed il successivo reclutamento delle nuove professionalità, indispensabili per l'Ente;
- Possibilità di costituire un nucleo formato da un gruppo di collaboratori che affianchi l'amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita dei cittadini, fissati nel programma;
- Previsione di una direzione generale con compiti di coordinamento delle risorse umane ed economiche per l'attuazione del programma;
- Previsione di un ufficio di gabinetto del Sindaco, che risponda direttamente al primo cittadino e ne promuova i principali atti, sollecitando anche l'azione delle aree;
- Potenziamento dei mezzi tecnici ed ampliamento degli spazi operativi;
- Garanzia della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro;
- Sviluppo delle professionalità interne, attraverso la formazione e l'aggiornamento permanente dei dipendenti comunali e percorsi di carriera coerenti con lo sviluppo dei servizi con l'organizzazione dei processi di progressione verticale;
- Incentivazione al personale con un sistema idoneo a migliorare la produttività dello stesso, collegato alla capacità di conseguire obiettivi e con l'individuazione di risorse esterne per l'ampliamento del fondo fissato dalla contrattazione decentrata;
- Incentivazione alla socializzazione del personale comunale, attraverso lo sviluppo delle attività sociali, culturali e ricreative dei lavoratori del Comune;
- Collaborazione con le università e gli istituti superiori del territorio, intensificando l'esperienza dei tirocini per la finalità di preparare una classe di operatori pubblici moderna ed adeguata alle nuove esigenze e competenze degli Enti locali;
- Realizzazione di una struttura per l'auto aggiornamento e la razionalizzazione della rassegna stampa tecnico-scientifica;
- Revisione funzionale dei sistemi di valutazione e dell'analisi dei risultati.

L'organizzazione della "macchina operativa del Comune e l'informazione ai cittadini rappresentano i fattori essenziali per garantire una azione efficiente ed efficace dell'amministrazione, che si impegna a porre in essere una attività innovativa al fine di:

- Migliorare le procedure per l'erogazione dei servizi ai cittadini (anagrafe, tributi, istruzione, viabilità, pratiche edilizie ed urba-

## SOMMARIO

PAGINA	IL PROGRAMMA DI MANDATO
1	1. Premessa: dal programma elettorale agli indirizzi di mandato 2. Fondare sulla pace le relazioni tra le persone e tra i popoli 3. Comunità è partecipazione
2	4. I servizi alla persona e alle famiglie 5. Valorizzare l'associazionismo e la solidarietà 6. Infanzia e adolescenza 7. Educazione e scuola 8. Occasioni di crescita culturale
3	9. Promuovere la pratica dello sport 10. Ambiente e territorio: una straordinaria risorsa 11. Qualità della vita nei centri abitati, mobilità, viabilità e trasporti. 12. Il tessuto lavorativo, produttivo e commerciale
4	13. Pari opportunità 14. Vivere in sicurezza

Il Sindaco  
la Giunta Municipale  
il Consiglio Comunale  
i dipendenti del Municipio  
augurano

Buon 2008

nistiche, servizi alla persona ed, in generale, ogni categoria di servizi a domanda individuale), nonché di quelli funzionali alla gestione dell'Ente (amministrazione, personale, attività istituzionali);

- Migliorare le piattaforme e le infrastrutture tecnologiche per l'erogazione automatizzata di tali servizi (programmi e strumentazione informatica, reti di telecomunicazione ecc.), ritenendo, peraltro, fondamentale il ruolo del sistema informatico ai fini del supporto al controllo di gestione;
- Orientare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione verso il nuovo status di "cittadinanza digitale" o di "e-democracy" intesa quale miglioramento del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione attraverso la flessibilità dei servizi, la trasparenza dell'azione e la tempestività dell'informazione, l'allargamento della possibilità e della capacità di accesso alle reti informatiche, alle infrastrutture ed ai servizi e come rafforzamento della partecipazione attiva, per avvicinare alla vita delle istituzioni i soggetti più distanti, per cultura o perché socialmente esclusi o a rischio di esclusione, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC - information communication technology - connessione wireless sull'intero territorio comunale).

L'amministrazione comunale deve, altresì, intensificare il più possibile i rapporti con la cittadinanza, dando ad essa ogni possibilità di conoscere ogni utile notizia, ponendo le basi di una partecipazione che realizzi il principio della "cittadinanza responsabile". Le azioni che saranno sviluppate a riguardo si possono di seguito sintetizzare:

- Evoluzione dell'Urp, con l'unificazione, in un unico ambiente polifunzionale di alcuni uffici comunali che hanno una forte caratterizzazione di contatti frequenti con i cittadini, quali urp, certificazione anagrafica, protocollo e centralino all'ingresso del Comune, in modo da poter evadere le pratiche di ogni cittadino/utente con minor dispendio di tempo, evitando ogni inutile lungaggine. Nello stesso ambiente è previsto il collocamento di uno sportello Inps, l'attivazione di uno sportello Asl e Catasto ed il mantenimento del punto Qui Enel, in funzione già da circa un anno.
- Potenziamento ulteriore del portale internet cittadino esistente, integrandolo con gli altri due siti del Comune (giornale e portale informagiovani) ed aprirlo con le nuove tecnologie alle realtà cittadine, con la configurazione di accessi personalizzati; creare delle pagine dedicate alle associazioni, ai comitati di zona, alle realtà sportive, religiose e sociali del territorio.
- Implementazione dell'interattività del portale comunale, con l'attivazione di blog e forum cittadini.
- Apertura di un box informativo cittadino, con postazione internet, bacheca informativa e monitor LCD per l'informazione cittadina.
- Installare monitor/display informativi nei pressi dei centri di ritrovo (centri polivalenti, comitati, centri anziani).
- Apertura di una web Tv in grado di produrre materiale audio video consultabile sia on line, attraverso il portale comunale, sia attraverso la sua riproduzione in spazi televisivi.
- Implementazione, per le motivazioni già specificate, del TG web comunale, realizzato dai responsabili dell'ufficio stampa e del settore del servizio informatico dell'Ente, che ha consentito al nostro Comune di assicurare ai fasti della fama provinciale, regionale e nazionale;
- Attivazione di un servizio sms su telefonia fissa di emergenza o programmato (chiusura strade per lavori, ad esempio) che avvisi, con messaggi sul telefono di casa dei residenti in tempo reale dell'eventuale manifestarsi di emergenze ed informi sul come comportarsi.
- Consolidamento ed ottimizzazione degli strumenti esistenti, quali il mensile "Pubblico".
- Potenziare e sviluppare le tecnologie informatiche.
- Potenziare e migliorare i servizi per i cittadini.
- Sperimentare forme di democrazia partecipativa come regola permanente di governo e modalità innovativa di costruzione del rapporto tra amministratori ed amministrati - piani di sviluppo locale, bilancio partecipativo, progettazione condivisa.

#### 4 I servizi alla persona e alle famiglie

In una società articolata, progettare i servizi alla persona, alle famiglie e alla collettività, non significa solo avere attenzione alle fasce deboli e al disagio sociale. Le politiche di welfare devono rivolgersi verso la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio, programmando azioni positive di sostegno, di offerta di servizi rivolti ai cittadini magari non in difficoltà dal punto di vista esclusivamente economico, ma in ogni modo "bisognosi" socialmente.

A Casavatore, i cittadini si rivolgono all'Amministrazione comunale non soltanto per avere servizi efficaci e trasparenti, ma anche informazioni sui servizi erogati da altri interlocutori (pubblici o privati). L'apertura del punto "qui Enel", nel nostro Comune, avvenuto di recente, ha rappresentato un primo punto di attuazione e di attenzione forte verso le crescenti necessità dei cittadini, i quali chiedono, altresì, occasioni di aggregazione, momenti di confronto e modalità amichevoli di partecipazione; chiedono servizi continuativi ritenuti essenziali, ma anche servizi temporanei di sollievo, per esempio quando è la famiglia stessa a prendersi cura di un parente anziano o disabile.

Dovremo prestare una doverosa e forte attenzione ai temi del sociale. La progressiva entrata di quote sempre più consistenti di italiani nella fascia considerata economicamente povera si accompagna all'emergere di forme nuove e molteplici di povertà, legate all'indebolimento dei rapporti sociali e dei legami parentali. Le persone in difficoltà spesso non hanno i medesimi bisogni, perciò devono trovare risposte adeguate e, talvolta, personalizzate: ciò sarà possibile se saremo in grado di coniugare, in maniera flessibile, le necessità di organizzazione dei servizi con una visione del rapporto di utenza rispettosa della dignità della persona.

Le difficoltà di carattere sociale ed economico che caratterizzano la società italiana rendono sempre più difficile la responsabilità familiare. Al Paese serve una politica che sappia rispondere ai bisogni di sicurezza e di futuro delle giovani coppie, spesso intrappolate da pesanti problemi contingenti: i costi elevati degli alloggi, il lavoro precario, il crescente costo della vita, i tagli alla scuola, all'assistenza, alla sanità, all'università. Diventa sempre più impegnativa la scelta di fare figli e più faticoso il compito dei genitori. I tagli, a volte veramente forti, dettati dalle varie finanziarie alle Regioni e agli Enti locali, diventano in un vero problema per la gestione dei servizi erogati dai Comuni.

Noi consideriamo i livelli raggiunti nell'erogazione dei servizi come una meta conquistata e riteniamo di non poter tornare indietro. Anzi, si deve progettare una politica per ottenere ulteriori risultati nel campo dei servizi sociali per le fasce della popolazione disagiate e per le nuove povertà, dei servizi agli anziani, aumentare l'attenzione alle politi-

che abitative, con riferimento al sostegno per l'affitto dei nuclei familiari in difficoltà. L'impegno dovrà essere volto alla qualificazione, ad una sempre maggiore attenzione alle esigenze espresse dalla collettività, alla verifica della qualità ed alla razionalizzazione della spesa.

L'attenzione maggiore ed il necessario sostegno dovranno essere rivolti alle famiglie e a chi più in generale svolge la funzione di genitore e di educatore, alla crescita dell'associazionismo e di reti di solidarietà informali, a forme di partecipazione dei genitori alla vita della scuola, alla formazione dei genitori per seguire i figli dalla nascita all'età adulta. Queste saranno le strade concrete attraverso le quali il Comune potrà dare il suo contributo per la prevenzione del disagio all'interno dei nuclei familiari e per la crescita dei ragazzi e degli adolescenti.

Necessariamente le politiche sociali, per essere più efficienti ed efficaci, dovranno trovare in sede di distretto d'ambito, una loro coerente definizione; tuttavia non deve venire meno la capacità propria della nostra Amministrazione di ascoltare con attenzione il territorio, interpretandone i bisogni, per qualificare la rete dei servizi e per potenziare il rapporto con le famiglie e con il volontariato che qui vivono ed operano, al fine di progettare insieme alcuni strumenti, peculiari e mirati, di supporto.

La struttura della popolazione del nostro Comune si caratterizza per la presenza di nuclei familiari giovani e - contemporaneamente - per un numero consistente di anziani. Mettiamo, comunque, al centro le questioni poste dal progressivo invecchiamento della popolazione. La scelta di orientare i servizi assistenziali all'obiettivo primario di evitare lo sradicamento degli anziani dal loro ambiente relazionale e familiare dovrà portare ad una rilevante estensione dell'assistenza domiciliare.

Il fenomeno relativamente nuovo delle "badanti" non può vedere inerte e passiva la pubblica amministrazione: si pongono, infatti, rilevanti problemi sia di tutela dei lavoratori, sia degli assistiti.

I temi della formazione del personale assistenziale e delle garanzie contrattuali, non possono essere ignorati. Occorre che in sede distrettuale si discuta della definizione degli standard delle prestazioni, si progettino controlli di qualità e verifiche di soddisfazione dell'utenza. Naturalmente una vera libertà di scelta fra le diverse opzioni possibili di assistenza, richiede che il servizio pubblico garantisca un numero sufficiente di posti in residenze protette e lungo-degenze.

In un Comune come il nostro, l'assistenza domiciliare e la possibilità di fornire servizi in vari punti del territorio è un fattore essenziale per la garanzia di adeguati livelli di attenzione alle fasce più deboli.

Anche la semplice possibilità di aggregazione costituisce uno strumento importante per rallentare e contrastare i processi degenerativi che caratterizzano l'invecchiamento. Per questo si potrebbe pensare alla costituzione di un polo di incontro, ma anche di scambio fra le generazioni, che insieme agli altri spazi pubblici già presenti possa costituire la nervatura di una rete di luoghi interconnessi per la socializzazione e la relazione tra gli abitanti di Casavatore.

Sarà cura dell'amministrazione individuare soluzioni idonee, al riguardo.

#### 5 Valorizzare l'associazionismo e la solidarietà

La presenza delle associazioni operanti nel nostro Comune e la loro preziosa attività attraverso il calendario di manifestazioni culturali organizzate anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'offerta sportiva e ricreativa sta positivamente generando, sul nostro territorio, una maggiore e radicata identità di comunità.

Vogliamo a questo fine intensificare i rapporti di collaborazione e il dialogo, favorire il coordinamento e la programmazione concertata fra le associazioni e il volontariato. Vogliamo mettere sempre più in contatto e in comunicazione le persone e le famiglie tra loro per rendere più vivace e maggiormente partecipata la vita di Casavatore: è questo un compito che un Ente locale può promuovere e sostenere, ma senza una società civile vivace, attiva, conscia dei propri diritti e dei propri doveri non può, in alcun modo, raggiungere da solo.

Siamo interessati a sensibilizzare la comunità diffondendo informazioni ed esperienze riguardo alla finanza etica, al mercato equo e solidale ed alle iniziative di solidarietà internazionale, ritenendo che anche nelle attività quotidiane vi sia spazio per l'aiuto e la difesa della dignità umana.

L'impegno dell'amministrazione comunale sarà rivolto, per i prossimi cinque anni, a pianificare ed a mettere a regime ciò che di positivo è stato sviluppato nella precedente consiliatura: in particolare si provvederà:

- alla creazione di un nuovo e più grande centro sociale per anziani, come già previsto nella programmazione di assetto del territorio, con la creazione di spazi ed attività per i giovani e per i diversamente abili;
- all'intensificazione dell'assistenzialità sia scolastico che domiciliare ai diversamente abili, con il supporto dei ragazzi e delle ragazze del servizio civile di volontariato;
- all'ampliamento dell'assistenzialità domiciliare agli anziani non auto sufficienti ed a basso reddito;
- all'intensificazione delle progettualità relative alla dispersione scolastica, con percorsi di recupero e di avviamento al lavoro per i più riottosi;
- alla diffusione della cultura dell'affido familiare;
- alla creazione di un Consiglio comunale dei ragazzi, che possa servire da stimolo a quello costituito dai grandi;
- alla creazione di un progetto "di formazione alla legalità", rivolto agli alunni ed agli studenti delle scuole del territorio ed in sinergia con le stesse, da svolgere nell'aula consiliare;
- alla creazione della carta dei servizi sociali, affinché ogni cittadino in difficoltà possa conoscere i servizi che il Comune fornisce e non chieda quale "gentile concessione" ciò che è, invece, suo diritto;
- all'ampliamento dei locali delle politiche sociali, affinché gli operatori abbiano la possibilità di operare rispettando la privacy dei cittadini in difficoltà;
- alla creazione della consulta delle associazioni per una migliore concentrazione delle problematiche sociali ed un maggior controllo;
- alla creazione di nuove progettualità con la riproposizione del servizio civile di volontariato che tanti apprezzabili risultati ha dato al Comune;
- all'attuazione di una seria politica sulle dipendenze e non solo a quelle sulla droga;
- alla concessione, nei limiti delle risorse disponibili, di agevolazioni alle categorie disagiate;
- alla stipula di apposite convenzioni con le associazioni sportive, per dare possibilità, su relazioni delle assistenti sociali, di praticare lo sport anche ai ragazzi le cui famiglie sono in difficoltà economiche.

#### 6 Infanzia e adolescenza

Nel pensare nuovi progetti o il recupero degli insediamenti umani esistenti, dei centri abitati, degli spazi domestici o degli edifici pubblici, è necessario tenere conto dell'esistenza di piccoli fruitori, i bambini, dotati di spiccata personalità, di una fantasia creativa non ancora irrigidita in schemi precostituiti, e, soprattutto, portatori di necessità abitative e ambientali proprie. Coinvolgere le bambine e i bambini, i ragazzi e le ragazze nell'ideazione degli spazi che li riguardano, consente, da un lato, di evitare errori progettuali e, dall'altro, aiuta i giovani "cittadini in crescita" a sviluppare un forte senso civico. Dunque, la progettazione partecipata dovrà porsi un problema di valutazione di "impatto-bambino", se vorrà evitare il rischio di emarginare i più giovani.

In questo senso, nel programmare la riqualificazione urbana dei centri abitati, sarà opportuno individuare adeguate forme di attenzione progettuale indirizzate anche e specificamente ai bambini e alle bambine, a partire dalla realizzazione di percorsi sicuri casa-scuola e da una maggior qualificazione delle aree verdi attrezzate.

Vorremmo sviluppare le opportunità di espressione e di confronto tra i giovani del nostro territorio, al fine di contrastare isolamento e solitudine, sviluppare la capacità di interazione attraverso i linguaggi audiovisivi e costruire legami significativi con il territorio favorendo la propositività da parte dei giovani: ecco alcune linee di azione, non dimenticando mai che solo dal confronto tra le esigenze espresse direttamente dagli adolescenti (quali individui concreti) e le reali possibilità d'intervento dell'Amministrazione comunale, potranno crescere piccole e grandi esperienze apportatrici di senso.

#### 7 Educazione e scuola

Lo sforzo compiuto dalle precedenti Amministrazioni, negli ultimi anni, per migliorare gli spazi destinati alle attività scolastiche è evidente: i numerosi interventi di manutenzione sono risultati concreti, riconoscibili e apprezzati. Vogliamo proseguire su questa linea, in primo luogo attraverso il completamento dell'auditorium annesso alla scuola Romeo, con palestra pubblica e spazio polivalente.

Il quadro nazionale è caratterizzato, purtroppo, dalle conseguenze di interventi di contenimento della spesa pubblica che ha portato a notevoli tagli, ha determinato un problema di grave insufficienza degli organici dei docenti, lo svuotamento sul piano qualitativo dell'intero sistema della scuola pubblica di base, la scarsità delle risorse destinate al sostegno dei ragazzi svantaggiati.

Noi sosteniamo con forza l'autonomia delle istituzioni scolastiche e vogliamo valorizzare il ruolo degli organi collegiali, nei quali insegnanti, genitori e ragazzi possano trovare nel dialogo le migliori soluzioni educative, nello stesso tempo esercitando il confronto democratico.

Dobbiamo sforzarci di garantire il diritto dei bambini a percorsi che rispettino le fasi del loro sviluppo, specialmente nel momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Programmando insieme agli organi competenti azioni di miglioramento del contesto, con particolare riguardo alla congruenza tra organizzazione e qualità degli spazi e degli arredi, azioni di promozione della partecipazione dei genitori, diffusione delle buone esperienze educative attraverso il perfezionamento della documentazione dell'attività svolta, promozione della continuità dei percorsi educativi, poiché richiedono particolare attenzione i passaggi dai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) alla scuola dell'infanzia (3-6 anni) e da questa al primo ciclo dell'istruzione.

Il diritto allo studio è il diritto all'accesso ed al successo nel percorso formativo di ognuno a prescindere dalle condizioni socio economiche di partenza.

Investire nel diritto allo studio significa garantire a tutti la possibilità di frequentare la scuola e raggiungere le proprie aspirazioni.

Si procederà, dunque, ponendo in essere i necessari provvedimenti per:

- ogni possibile sostegno agli studenti ed alle famiglie, attraverso sgravi fiscali, borse di studio, libri e facilitazioni sui trasporti ed attraverso l'affiancamento alle scuole per migliorare l'offerta formativa;
- diritti ai "beni" connessi al sapere-accesso non proibitivo a cd, cinema, teatri ecc.
- in piena condivisione con gli istituti scolastici, l'informatizzazione del registro scolastico, con il "registro di classe on line".

Naturalmente anche gli edifici scolastici dovranno essere resi il più possibile idonei ed adeguati, affinché gli studenti li vedano quasi come una loro seconda casa, accettabile e gradita, nella quale si può accedere con piacere.

#### 8 Occasioni di crescita culturale

L'aumento delle disuguaglianze si pone anche in campo culturale come una questione di giustizia sociale; l'accesso ad occasioni di crescita culturale è anche un tema di pari opportunità da garantire a tutti, cercando di evitare che l'esclusione di soggetti socialmente deboli conduca alcuni di loro a divenire preda passiva di sottoculture, come, ad esempio, la fruizione acritica di programmi televisivi sempre più omologati e sciatisti o l'eleggere ad esempio positivo azioni violente e/o delinquenti.

Per vivere davvero insieme il territorio, occorre, invece, incentivare i momenti di fruizione ed anche di produzione di prodotti culturalmente significativi. Per fare ciò, è necessario anzitutto adeguare gli spazi disponibili.

In questo ambito, abbiamo due obiettivi di centrale rilievo, destinati a dare impulso duraturo alla crescita culturale ed alla partecipazione attiva:

- il primo - ristrutturare e completare l'auditorium della scuola media Romeo e renderlo pienamente fruibile alla popolazione in orario extrascolastico, per dibattiti, concerti e proiezioni;
- il secondo - potenziare e ampliare la biblioteca comunale, vero e proprio motore di attività, che collabora con le associazioni e con le scuole per promuovere cultura e occasioni di scambio e approfondimento nel nostro territorio. Dobbiamo fare ogni sforzo per concepire spazi più idonei e per adeguare la biblioteca alle crescenti richieste degli utenti. Fra i diversi documenti che una moderna biblioteca dovrebbe mettere a disposizione, ferma restando la centralità del libro, sempre più va affermandosi la necessità di consultare materiali disponibili su supporti diversi (cd-rom, video, dvd e altro), oltre alla massima importanza dell'accessibilità di documenti in rete, aggiornando e ampliando i supporti e le tecnologie disponibili nell'ottica della "mediateca". La proliferazione delle fonti richiede dunque, per erogare un servizio efficiente, la capacità di fornire all'utente buone mappe per orientarsi. Orga-

nizzando al meglio le professionalità di cui già la nostra biblioteca dispone; essa dovrà essere, dunque, intesa come vera e propria istituzione culturale poliedrica nella quale, oltre alla consultazione dei materiali, sia possibile approfondire opportunità di ricerca, formazione, creatività e socializzazione.

Gli obiettivi specifici che, in particolare, si intendono cogliere nel prossimo quinquennio sono:

- migliorare la qualità della vita collettiva in una atmosfera di solidarietà, attraverso la centralità della cultura, promuovendo opere dell'ingegno, manifestazioni e spettacoli, al tempo stesso cercando di accrescere e diffondere su più vasta scala il prestigio del territorio e le sue tradizioni, come, ad esempio, la festa patronale, che rappresenta un momento di grande socializzazione, un momento di memoria, di cultura, di storia e di spettacolo;
- prevenire la perdita dei valori umani, combattere il degrado morale e l'indifferenza verso il deterioramento del vivere civile. Obiettivi raggiungibili solo con una carica di forza educativa - culturale che induca i cittadini alle riflessioni ed all'arricchimento spirituale.
- Forum delle associazioni - vi è l'esigenza di uno specifico coordinamento tra le varie realtà associative presenti sul territorio e della previsione di una apposita regolamentazione in materia.

## 9 Promuovere la pratica dello sport

Le attività sportive consentono, allo stesso tempo, lo sviluppo di importanti momenti di relazione e la promozione del benessere psicofisico individuale per le persone di ogni età. L'amministrazione comunale ha investito risorse significative nell'impiantistica sportiva e il risultato è stato - grazie anche alle associazioni sportive - il fiorire di una miriade di iniziative, attività corsuali, tornei e campionati molto seguiti dalla cittadinanza.

La pratica sportiva s'intreccia con la promozione della salute, con la socializzazione, con le attività scolastiche, con l'integrazione dei disabili e con iniziative di solidarietà. Per questo intendiamo sostenere le esperienze avviate, con l'aiuto dei praticanti e delle associazioni locali, attraverso un'opera attenta di manutenzione degli impianti.

In particolare, l'amministrazione comunale intende:

- predisporre la ristrutturazione di tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio di Casavatore (palestre, palazzetto dello sport, campo sportivo, tenda struttura ecc.);
- rendere gli impianti accessibili ed usufruibili a tutti i cittadini, anche gratuitamente, prevedendo sia la possibilità di una gestione diretta sia la possibilità di apposite concessioni a terzi e l'utilizzo dell'istituto del project financing;
- organizzare attività sportive gratuite per bambini e ragazzi appartenenti a famiglie disagiate;
- realizzare un centro unico di coordinamento per le società sportive locali e provvedere a regolamentare la materia.

## 10 Ambiente e territorio: una straordinaria risorsa

La sostenibilità delle politiche territoriali è sempre di più da considerare come l'indicatore fondamentale per il governo, la riqualificazione, il recupero ed il riequilibrio della vita di un territorio, nella sua accezione più ampia.

Lo sviluppo insediativo ha segnato, per molti versi, un'importante fase di crescita dei nostri territori ma l'ambiente di Casavatore presenta numerose emergenze da affrontare, dovute sia a cause naturali sia alla conformazione urbana specifica (presenza nelle vicinanze di varie linee ferroviarie, dell'aeroporto, di due vie consolari, elevata densità abitativa) con le conseguenti problematiche di inquinamento acustico ed atmosferico. In tale contesto, assume un significato particolare la cura del verde pubblico, polmone indispensabile dell'ecosistema urbano da rendere concretamente ed agevolmente fruibile per le famiglie nel cuore della città.

In tale ambito si vuole realizzare:

- il recupero dei giardini del paese, che dovrà essere preceduto da una radicale azione di bonifica, nell'ambito di un progetto generale di riqualificazione dei parchi cittadini, con interventi di manutenzione straordinaria e potenziamento delle dotazioni di arredi, attrezzature, giochi per l'infanzia, campi per la pratica sportiva non agonistica ed impianti di illuminazione. La villa comunale di piazza XXX luglio e parte retrostante di via sotto tenente Giovanni Esposito dovrà diventare un unico parco. Così anche via Torricelli al parco Acacie dovrà essere oggetto di riqualificazione.
- l'individuazione all'interno della villa comunale delle aree espressamente riservate ai più piccoli, con modelli di gestione appositamente pensati per soddisfarne le specifiche esigenze, per caratterizzare sempre più il nostro Comune come città "a misura di bambino".
- l'incentivazione e stimolo della cura del verde privato, degli spazi comuni, quali i condomini, provvedendo alla costante manutenzione ed alla valorizzazione dei giardini degli edifici scolastici, dando nuovo impulso alla programmazione di interventi di piantumazione e dell'arricchimento del patrimonio arboreo.

Si prevede di porre in essere azioni tendenti all'informazione per i proprietari di animali domestici ed i cittadini, in merito alle problematiche del mondo degli animali domestici, selvatici o esotici ed alle attività di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo.

Si procederà ad un costante monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio comunale, da realizzare mediante postazioni fisse di centraline, sia in collaborazione con gli enti preposti che con risorse proprie.

Si potenzierà il servizio di raccolta differenziata anche a domicilio per migliorare i risultati finora raggiunti, anche con la adozione di un nuovo regolamento con il quale rendere maggiormente partecipe la cittadinanza. Si cercherà di incentivare il più possibile i cittadini con campagne di informazione e sensibilizzazione. Si prevede anche la realizzazione di una piattaforma ecologica, il cui sito dovrà essere individuato secondo le disponibilità territoriali.

Si procederà ad individuare tutti gli spazi urbani marginali da recuperare a verde.

Si provvederà al potenziamento ed allo sviluppo del gruppo comunale di protezione civile, individuando anche spazi idonei per le varie attività da porre in essere.

Si procederà alla costituzione di un gruppo comunale di accertatori ecologici, per la sorveglianza del territorio in relazione alle varie tematiche ambientali.

Si procederà al costante monitoraggio delle emissioni radon e CO2, con implementazione della sorveglianza anche tramite specifici accordi con enti di ricerca e Regione.

Lo sviluppo per i prossimi anni non potrà che essere attento a tali valori: intendiamo riconfermare una crescita moderata della popolazione in linea con le attuali previsioni del PRG, riqualificando l'esistente e favorendo il consolidamento delle attività produttive e di servizio già presenti. Si dovrà inoltre proseguire nella lotta all'abusivismo edilizio: è fondamentale che i cittadini onesti e rispettosi delle regole comuni non vedano mortificati i loro sforzi e che al danno ambientale si aggiunga la beffa dell'evasione degli oneri di urbanizzazione.

L'Amministrazione uscente si è impegnata fortemente in questi anni anche sul fronte della gestione dei rifiuti solidi urbani, conseguendo significativi miglioramenti: dobbiamo proseguire su questa strada perseguendo la qualificazione e l'ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ma non bisogna dimenticare che il problema dei rifiuti va affrontato anche alla fonte, con una costante sensibilizzazione della cittadinanza (anche con l'aiuto delle scuole) e del mondo produttivo sulla necessità di contenere e ridurre la produzione stessa dei rifiuti.

Altro problema di enorme rilevanza da affrontare e cercare di risolvere in tempi brevi, salvo non si concretizzino, a breve, le riforme radicali che porteranno all'operatività a regime degli ATO, è quello dell'acquedotto comunale che abbisogna di molteplici interventi sia strutturali che a livello di organizzazione, avendo l'amministrazione scelto di gestirlo in economia.

La forma di gestione in economia rispetto a quella svolta dalla Napoletanagas, ha dato risultati notevoli sia in termini di economicità sia in termini di efficienza ed efficacia ed ha consentito di mantenere tariffe che non hanno confronto nella nostra provincia. A riguardo va sicuramente migliorato il sistema di lettura dei contatori e quello di bollettazione, oltre a rendere maggiormente efficace il sistema di ricerca dell'evasione ed elusione.

Resta da risolvere il problema gravissimo della rete, che ha necessità di interventi abbastanza radicali onde evitare le enormi dispersioni allo stato esistenti.

Si tenterà con ogni mezzo di ottimizzare la nostra rete attraverso l'attivazione di sistemi informatici di individuazione di perdite sia sulla rete principale che nelle diramazioni degli allacci.

## 11 Qualità della vita nei centri abitati, mobilità, viabilità e trasporti

Osservare le persone che si muovono in paese per andare al lavoro, a fare la spesa oppure per andare a scuola con i loro bambini, per frequentare gli altri servizi comunali, andare nei giardini pubblici e così via, consente di capire molte criticità, ma anche di individuare diverse opportunità di trasformazione e possibilità di realizzare interventi, a volte anche modesti, i quali, se ben calibrati, possono risolvere problemi importanti.

Si sente la necessità di una decisiva ricucitura complessiva dei centri abitati, di un tessuto connettivo rinnovato, che sappia coniugare le diverse necessità d'uso con le esigenze della qualità urbana. Occorre proseguire con forza nell'opera di riqualificazione urbana dei diversi centri abitati di Casavatore.

Dobbiamo dunque definire un programma d'interventi diffuso e articolato, imperniato sulla cura dell'arredo urbano, sull'estensione della rete dei marciapiedi, dei diversi percorsi pedonali e dell'illuminazione pubblica nei vari centri abitati. Attenzione particolare alla centralità del concetto di manutenzione: il patrimonio pubblico deve essere ben conservato e valorizzato. Negli interventi di riqualificazione urbana e nell'ammmodernamento degli edifici, il superamento delle barriere architettoniche dovrà diventare una condizione progettuale costante.

Lo sviluppo del nostro paese passa fondamentalmente attraverso la riqualificazione dei luoghi, affinché essi possano rendere sempre più gradevole il vivere quotidiano. Raggiungere tale obiettivo significa porre in essere una proposta integrata che preveda una pianificazione urbanistica di ampio respiro e veda al centro lo sviluppo del paese.

Si vuole proporre un unico grande progetto di sviluppo urbano, che possa affrontare una volta e per sempre il grande problema dell'identità territoriale ed urbanistica del paese.

Al riguardo è fondamentale identificare e perimetrale il centro storico con i suoi elementi urbani maggiormente significativi, così da poter identificare azioni di riqualificazione che ne connotino fortemente la valenza storica e culturale.

Nell'ambito di tale perimetrazione, si prevederanno i seguenti interventi:

- la riqualificazione del corso Europa e della piazzetta antistante la chiesa madre di San Giovanni Battista, che rappresentano le tracce storiche più significative del paese. Si vogliono rendere tali aree maggiormente fruibili per i cittadini soprattutto nei giorni festivi. Si intende rendere tale strada a senso unico di marcia, in modo tale da trasformare la stessa in un luogo dove poter fare shopping ed in un punto di ritrovo.
- per il miglioramento della viabilità e dell'utilizzo delle zone riqualificate sopra citate si prevede il recupero del parcheggio interrato all'interno del comparto 7, al fine di renderlo di uso pubblico, svuotando, di fatto, le aree adiacenti il centro del paese, migliorandone la vivibilità.
- nel processo di riqualificazione del centro del paese è fondamentale l'ampliamento e la riqualificazione delle villa comunale XXX luglio, ove è intenzione dell'amministrazione dislocare parte degli uffici comunali, reperendo idonei locali;
- nelle aree fuori del centro storico, si vuole migliorare e potenziare l'area del campo sportivo, dove si prevede di realizzare ed attrezzare gli spazi inutilizzati all'interno dell'area del complesso sportivo mediante strutture polyvalenti che possono accogliere le attività di sostegno e promozione dello sport;
- nell'area Madonnina, si provvederà a recuperare gli spazi esterni di quelle strutture pubbliche che stanno connotando tale area come piccolo polo medico, con la presenza della futura struttura ASL e della nascente struttura di cura specialistica definita Hospice;
- saranno promossi accordi di programma con i paesi confinanti al fine di poter riqualificare in maniera organica quelle aree periferiche degradate ed abbandonate, promuovendo interventi congiunti;
- altro punto essenziale da sviluppare nel prossimo quinquennio è lo sviluppo del paese, puntando sul collegamento tra centro storico e parco delle Acacie, proponendo non un semplice prolungamento di una strada, ma una ricucitura territoriale e culturale di due realtà storiche ed urbanistiche del paese notoriamente divise. Si procederà, pertanto, mediante interventi infrastrutturali che si vanno ad integrare con le strutture già esistenti, come le diverse scuole presenti su via Meucci e via Palizzi, il verde attrezzato Pietro Petrucci, la chiesa, e la caserma dei carabinieri, l'area destinata a parcheggio adiacente le ex Nicola Romeo, le quali, tutte insieme, rappresentano un importante asse pubblico che deve essere ricucito mediante la realizzazione del sottopasso alla circunvallazione esterna e potenziato con la realizzazione di altre opere complementari e di servizio, come un parcheggio interrato, presso via Palizzi, che possa alleggerire la presenza di autoveicoli sul territorio.

- altro obiettivo che si vuole realizzare è quello della costruzione di un centro sociale polifunzionale che possa servire come elemento di aggregazione a servizio sia degli anziani che dei giovani, possibilmente nel verde attrezzato "Pietro Petrucci", rispondendo di fatto ad una esigenza crescente alla quale questa amministrazione ha già, in parte, dato risposta con l'istituzione di un piccolo centro anziani.

- realizzazione dell'ampliamento della biblioteca comunale, con la previsione della costruzione di un piano di sopraelevazione;

- a supporto di tali strutture pubbliche, si prevederà l'ampliamento degli spazi liberi pubblici, come la creazione di un piccolo parco a tema, adiacente la caserma dei carabinieri, che possa diventare un elemento di cerniera tra le strutture presenti su via Meucci e su via Palizzi.

- nella zona del parco delle Acacie, dove il tessuto urbano è fortemente caratterizzato dalla presenza di una edilizia intensiva, si prevede:

- il miglioramento del verde attrezzato Pietro Petrucci, potenziando le strutture esistenti;
- la creazione di percorsi pedonali attrezzati;
- la creazione nel parco delle Acacie di una piazza polifunzionale che assolva, nei diversi giorni della settimana, a funzioni sia di transito carrabile che di passaggio e luogo di incontro dei cittadini, così come già sperimentato in occasione dell'istituzione delle isole pedonali;
- la valorizzazione di via Torricelli, che presenta una forte connotazione commerciale, come luogo di shopping cittadino, prevedendo un restyling dell'intero tracciato ed il miglioramento della qualità urbana degli arredi;
- la riqualificazione di via Meucci come strada strategica di collegamento tra le varie strutture pubbliche (scuola, verde attrezzato, chiesa, carabinieri) e valorizzarla come percorso pedonale privilegiato per il raggiungimento delle citate strutture;
- la realizzazione di una nuova strada nell'area industriale già prevista nel vigente PRG, avente una funzione di decongestionare dal traffico dette aree.

Su piano più strettamente urbanistico si prevede di effettuare apposite varianti urbanistiche di zona, che permettano il superamento dell'ormai obsoleto piano regolatore, nell'intento precipuo di rispondere alle ormai mutate esigenze della cittadinanza.

A supporto di tali proposte si verificherà la possibilità della istituzione delle seguenti commissioni:

- \* commissione edilizia;
- \* commissione condono;
- \* commissione di sviluppo produttivo e programmazione territoriale (mista).

Con le iniziative sopra indicate, in un quadro territoriale più generale, l'amministrazione comunale vuole proporre Casavatore come paese cerniera tra Napoli e le aree nord, ritagliando un giusto ruolo nella nascente città metropolitana, che vede Napoli come sistema urbano policentrico.

Puntiamo a migliorare la viabilità, quindi la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini. Per raggiungere tale obiettivo si prevede di assumere un numero congruo di operatori di polizia locale a tempo determinato ed indeterminato, che dovranno essere impegnati al fine di contrastare fortemente le illegalità che quotidianamente di perpetrano sul territorio (ad esempio, motorini con più passeggeri a bordo, guidati senza l'utilizzo del casco, occupazione indebita del suolo pubblico, sosta selvaggia).

Si procederà anche al rifacimento di tutta la segnaletica stradale sia verticale che orizzontale ed all'eliminazione di ogni pericolo per la circolazione sulle strade a scorrimento veloce.

L'obiettivo forte da raggiungere è quella di una presenza costante degli operatori di polizia locale sul territorio al fine di poter contribuire, insieme alle forze dell'ordine, a diminuire il senso di insicurezza dei cittadini e far sentire le istituzioni maggiormente vicine.

## 12 Il tessuto lavorativo, produttivo e commerciale

Il mercato del lavoro - anche nel nostro territorio - ha fatto registrare negli ultimi anni una spiccata tendenza alla flessibilizzazione, processo che da un lato ha fatto emergere alcune nuove opportunità, dall'altro ha comportato una diffusa tendenza alla precarizzazione, talvolta esasperata sino al punto di minare le speranze per il futuro di molti giovani.

Gli enti locali potranno giocare un ruolo di rilievo se sapranno contribuire alla competitività del territorio, lavorando anche in ambito sovra comunale per favorire iniziative di formazione, orientamento e accesso al lavoro, valorizzando gli strumenti disponibili, lavorando anche per attrarre attività economiche qualificate, compatibili ed innovative.

Occorre proseguire nella valorizzazione del personale della pubblica amministrazione, attraverso un piano di formazione continua, che possa far crescere la professionalità e, quindi, la qualità nell'erogazione dei servizi. È importante migliorare fortemente il sistema incentivante in modo tale da premiare l'impegno individuale e, nel contempo, la capacità di fare squadra e di lavorare per obiettivi.

Il nostro territorio è caratterizzato dalla diffusione della piccola impresa, del terziario e delle attività commerciali: artigiani e commercianti hanno contribuito in misura assai rilevante alla costituzione di quel mercato locale del lavoro che ha garantito la tenuta socio-economica delle nostre zone.

Dalla produzione locale dei "piccoli" e dalla lavorazione dei maiali, può venire la spinta per il lancio decisivo del turismo enogastronomico (sagre - feste - festa dei gigli) che può, in un prossimo futuro, rappresentare una risorsa fondamentale per lo sviluppo produttivo. Il turismo enogastronomico favorisce una produzione qualitativa e rispettosa del contesto ambientale e remunera direttamente il produttore; portando i turisti nelle nostre terre, si provoca l'accorciamento della filiera produttiva, con conseguente ricaduta delle risorse nello stesso territorio, favorendo così tra l'altro il percorso di tracciabilità dei prodotti stessi, anche promuovendo la vendita diretta dei prodotti aziendali.

Il turismo enogastronomico è una realtà economica e culturale importante, oggetto negli ultimi anni di una rapida evoluzione positiva i cui dati in termini di crescita delle frequentazioni, del fatturato diretto ed indiretto delle nuove opportunità di lavoro emerse o possibili sono noti e significativi.

Riteniamo perciò molto importante incentivare percorsi di qualificazione delle attività di promozione anche in collaborazione con la Pro-Loce, mantenere in essere il confronto con le attività produttive del settore al fine di costruire percorsi di promozione e valorizzazione condivisi e partecipati, favorire le forme che consentono l'avvicinamento tra produttore e consumatore, sostenere le attività e le proposte che porti-

